

FOCUS

F O C U S

SEDUM

ANCORA UNA BORRACINA RARA
CHE VIVE NEI LUOGHI UMIDI

Sedum stefco
in fiore ~
in flower.

STEFCO

ANOTHER RARE EUROPEAN STONECROP THAT IS A DENIZEN OF WET PLACES

Text & Photos: Ray Stephenson

Per quanto riguarda il suo habitat, *Sedum stefco* Stef. ha molto in comune con *Sedum villosum* L. [cfr. *Cactus & Co.* VI (1): 50-55]; vive nei posti dove frequentemente scorre acqua, è estremamente raro in natura, e i siti in grado di sostenere una colonia stanno diventando meno frequenti. Diversamente da *S. villosum*, *S. stefco* ha una distribuzione estremamente limitata. È una specie endemica della Bulgaria occidentale*. Citata come "rara" da Velchev nel 1984, viene segnalata in ancora meno località nel 1992 da Velchev, Kožukarov & Ančev.

Molti membri delle Crassulaceae vengono riportati come localmente numerosi. Ciò è vero per *Sedum stefco*, ma, poiché questa specie è talmente esigente, ci sono ben pochi siti adatti alla sua perpetuazione. Non è stata riconosciuta come specie fino al 1946, probabilmente perché i botanici precedenti, vedendo piante non fiorite, la consideravano meramente come forma di *S. album*, con cui è frequentemente simpatica. 't Hart (1992) affermava che in habitat si distingue facilmente da *S. album*, e in questo concordo, anche se con una precisazione: la forma di *S. album* con cui cresce è quella descritta una volta come *S. atboum* DC (non una forma tipica di questa specie) che generalmente ha il colore del vino molto scuro ed è estremamente succulenta, in contrasto con il blu-verde di *S. stefco* spesso soffuso di rosa; ma, senza fiori, *S. stefco* è indistinguibile dalle forme di *S. album* che crescono in tutta l'Europa occidentale e in Africa settentrionale. Posso ben comprendere che i botanici familiari con le forme tipiche di *S. album* potessero scambiare i primi esemplari di *S. stefco* incontrati per piante comunissime.

Quando è in fiore, *Sedum stefco* non può essere confuso con alcun'altra specie europea di *Sedum*. L'infiorescenza è una cima breve, affollata, piatta e i singoli fiori sono 4-meri. Da questo punto di vista non è molto diverso da *S. lydium* dell'Anatolia, ma

As far as site is concerned, *Sedum stefco* Stef. has much in common with *Sedum villosum* L. [see *Cactus & Co.* VI (1): 50-55]; it is a dweller of places frequently running with water, is extremely rare in the wild, and sites capable of sustaining a colony are becoming more infrequent. Unlike *S. villosum*, *S. stefco* has an extremely limited range. It is endemic to Western Bulgaria*. Listed as "rare" by Velchev in 1984, it is mapped at even fewer sites in 1992 by Velchev, Kožukarov & Ančev.

Many members of Crassulaceae are said to be locally numerous. This is true of *Sedum stefco*, but, as this species is so demanding, there are very few sites suitable for its perpetuation. Not recognised until 1946, it seems likely that botanists from earlier periods seeing plants out of flower, dismissed them as being merely a form of *S. album* with which it is frequently sympatric. 't Hart (1992) said that in habitat it was easily distinguished from *S. album*, and with this I must agree, but with a proviso: the form of *S. album* with which it grows is the form once described as *S. atboum* DC (not a typical form of this species) that is generally very dark wine coloured and extremely succulent, a contrast to the blue-green of *S. stefco* often flushed with pink; but, without flowers, *Sedum stefco* appears indistinguishable from *S. album* forms that grow throughout Western Europe and North Africa. I can fully understand botanists familiar with typical forms of *S. album* encountering specimens of *S. stefco* for the first time merely rejecting them as vulgar plants.

When in flower *Sedum stefco* could never be confused with any other European *Sedum* species. The inflorescence is a short, congested, flat-topped cyme and the individual flowers are 4-partite. It is not unlike *S. lydium* from

Tipico paesaggio rurale nei monti Rodope in Bulgaria ~ Typical rural scenery in the Rhodope Mountains of Bulgaria



Nell'inserto: sorgente nella roccia solida, non del tutto asciutta, ove cresce *Sedum stefco* ~ Insert: not quite completely dried-out spring of solid rock, home to *Sedum stefco*.

Alcune piante riuscivano a crescere nel suolo appena oltre la fonte rocciosa. La minuscola borracina gialla in primo piano è *Sedum kostovii* var. *monocarpicum* Stef. (una forma annuale di *S. grisebachii* Boiss. & Heldr.) ~ Some plants managed to grow on soil just beyond the rocky spring. The tiny yellow stonecrop in the foreground is *Sedum kostovii* var. *monocarpicum* Stef. (an annual form of *S. grisebachii* Boiss. & Heldr.).



Close-up delle
foglie di *S. stefco*
~ A close-up of
leaves of *S. stefco*.



Qui *S. stefco*
cresce tipicamente
su uno strato
di muschio spesso
pochi centimetri,
sopra la solida
roccia madre ~
Here *S. stefco*
typically grows
on moss only a few
centimetres thick
on solid bedrock.



Alcune piante della colonia sembravano un po' clorotiche – ciò potrebbe essere dovuto ad una carenza minerale? ~ Some plants in the colony seemed somewhat chlorotic – is this due to a mineral deficiency perhaps?



Allontanandosi dalla roccia madre esposta, *S. stefco* diventava più difficile da trovare, e altre borracine preferivano questa nicchia: *S. album* e *S. grisebachii* ~ Moving away from the exposed bedrock *S. stefco* became more difficult to spot and other stonecrops preferred this niche: *S. album* and *S. grisebachii*.

quest'ultimo ha fiori tipicamente 5-meri. Dal punto di vista citologico, *S. stefco* si distingue per il numero cromosomico $2n = 14$ (in *S. album*, $2n = 68$ è il numero più comune). Nell'estate del 2002 sono state necessarie due settimane di ricerche accurate per scoprire una colonia di *S. stefco*. Sulle colline alla base dei monti Rodope mia moglie ed io trovammo una sorgente a secco in mezzo a solide rocce lisciate dall'acqua. Lì ho contato più di 120 piante mature e in salute, e notevole evidenza di ringiovanimento, ma non esistevano piante al di fuori del letto semi-circolare del ruscello, che non era largo più di 20 m.

In coltivazione *Sedum stefco* è sicuramente più semplice da perpetuare di *S. villosum*. A meno che non lo si lasci asciugare completamente durante

Anatolia in this respect except the latter has typical 5-partite flowers. Cytologically *S. stefco* is distinct in having $2n = 14$ (with *S. album*, $2n = 68$ is most common). It took two weeks of very careful searching to discover a colony of *S. stefco* in the summer of 2002. In the foothills of the Rhodope Mountains my wife and I found a dried up spring of solid, water-rounded bedrocks. I counted in excess of 120 healthy, mature plants and plenty of signs of rejuvenation, but no plants existed outside the semi-circular brook bed no more than 20 m across.

In cultivation *Sedum stefco* is certainly much easier to perpetuate than *S. villosum*. Unless it is allowed to dry out fully over the

Sedum album,
qui in fiore,
contrasta
nettamente
con *S. stefco*
nella stessa
nicchia ~
Sedum album,
here in flower,
is a sharp contrast
to *S. stefco*
sharing the
same niche.





Poche piante
crescevano bene
sui prati asciutti
dei dintorni ~
Few plants
grew well on
neighbouring dry
meadowland.

l'estate in un punto particolarmente soleggiato, è una deliziosa miniatura colorata. Io consiglio di coltivarlo in un vaso di terracotta poco profondo collocato su un vassoio di plastica che va frequentemente ricolmato d'acqua. Anche se in natura abbiamo trovato le piante in una posizione soleggiata, la mezz'ombra non gli fa affatto male. In habitat, a 1000 m, la neve e il ghiaccio sono tipicamente presenti per diversi mesi; quindi la pianta dovrebbe essere rustica in gran parte dell'Europa. Nelle zone mediterranee è necessario trovare un posto che sia fresco durante l'estate.

*Sebbene i botanici bulgari affermino che sia endemico del loro paese, vi sono diverse segnalazioni della sua presenza in siti su rocce serpentine nella Grecia settentrionale.

summer period in a particularly sunny spot, it is a delightful, colourful miniature. I recommend growing it in a shallow clay pan standing in a plastic tray that is frequently topped up with water. Although we found the plants in the wild growing in a sunny spot, half shade is no bad thing. In habitat at 1000 m, snow and ice must be typical for several months for plants in habitat, so the species should be hardy in most of Europe. In Mediterranean areas, a cool spot must be sought in summer.

*Although Bulgarian botanists claim *Sedum stefco* is endemic to their country, there are several reports of it occupying sites of serpentine rocks in N. Greece.

BIBLIOGRAFIA ~ REFERENCES

- 't Hart, H. 1992. Private communication.
Velchev, V. (managing editor Vol. 1) 1984. *Red Data Book of the People's Republic of Bulgaria* Vol. 1. *Plants*. Sofia, Bulgarian Academy of Sciences.
Velchev, V. S. Kožukarov & M. Ančev (eds.) 1992. *Atlas of endemic Plants in Bulgaria*. Sofia, Bulgarian Academy of Sciences.

Indirizzo dell'autore ~ Author's address:

Ray Stephenson, 8 Percy Gardens, Choppington, Northumberland, UK., NE62 5YH,
ray@sedumray.ndo.co.uk